



COMUNE DI LACCHIARELLA

PROVINCIA DI MILANO

CODICE COMUNE 16017

COPIA

GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N° 157

DATA 06/10/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA ACCORDO BONARIO CON L'IMPRESA RICCOBONI SPA DI PARMA PER IL SERVIZIO DI BONIFICA DEL PRIMO LOTTO DELL'AREA EX OMAR

VERBALE DI DELIBERAZIONE

L'anno **duemilasedici**, addì **sei** del mese di **ottobre** alle ore **08:30**, nella Sala delle Adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle leggi e dai regolamenti vigenti, vennero per oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
VIOLI ANTONELLA	Sindaco	Presente
REDA FEDERICO	Assessore	Presente
FERRAMOSCA THIERRY GIUSEPPE	Assessore	Presente
ROPERTO STEFANO	Assessore	Presente
TELLOLI ELENA	Assessore	Presente

PRESENTI: 5

ASSENTI: 0

Partecipa all'adunanza Il Segretario Generale **Dott.ssa Laura Petrecca** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Ritenuto legale il numero degli intervenuti **Il Sindaco Antonella Violi**, assume la presidenza dell'adunanza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 29.05.2008 con la quale è stato approvato il Piano della caratterizzazione di dettaglio, elaborato ai sensi del D.Lgs. 152/06, relativo all'area ex Omar sita in Lacchiarella
- la determinazione del Settore gestione del territorio nr.98 del 26.07.2011 con la quale veniva approvato il progetto operativo di bonifica dell'area ex Omar sita in Lacchiarella;
- la determinazione del Settore gestione del territorio nr.96 del 13.07.2012 con la quale si indicava procedura aperta per il servizio di bonifica dell'area ex Omar sita in Lacchiarella mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- la determinazione del Settore gestione del territorio nr. 44 del 12.03.2014 con la quale si aggiudicava definitivamente all'Impresa Riccoboni di Parma a seguito di procedura aperta la bonifica dell'area ex Omar sita in Lacchiarella (MI) per un importo di € 2.146.855,43 (di cui € 2.065.780,43 per il servizio di bonifica ed € 81.075,00 per oneri per la sicurezza) oltre IVA al 10%;
- la determinazione del Settore gestione del territorio nr.72 del 23.05.2014 con la quale si affidava l'incarico di Direzione Lavori e nel contempo si approvava la versione definitiva del contratto relativo del servizio di bonifica del primo lotto dell'area Ex Omar;

Premesso che:

- con contratto stipulato in data 06 giugno 2016, rep. 3351, il Comune di Lacchiarella ha affidato all'impresa servizio del 1° lotto di intervento di bonifica dell'area dell'ex-stabilimento OMAR in Lacchiarella (MI) ai sensi della D.Lgs. 163/2006;
- nel corso dell'esecuzione dei lavori sono state iscritte, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 165 del DPR 207/2010, n.3 riserve nel Registro di contabilità;
- le norme transitorie del nuovo codice dei contratti, incluse nell'art. 216, dispongono che, fatto salvo quanto disposto in detto articolo ovvero nelle singole disposizioni del codice stesso, il nuovo complesso normativo si applica alle procedure e ai contratti per i quali i bandi o avvisi siano pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del D.lgs. n. 50 del 2016, ovvero il 19 aprile 2016;
- la procedura di cui trattasi è stata indetta nel 2012, aggiudicata nel 2014 e il servizio è terminato nel febbraio 2016;
- l'articolo 240, D.Lgs. 163/2006 sue successive modifiche ed integrazioni, ha configurato obbligo per l'Amministrazione di esperire un tentativo di accordo bonario sulle pretese avanzate dall'impresa;
- nella fattispecie si è riscontrata la sussistenza di tutti i presupposti delineati dalla norma e per tale motivo l'applicazione di quest'ultima è risultata ineludibile;
- al fine di evitare l'instaurarsi di un inutile contenzioso ed in ossequio all'articolo 240 de quo, il Responsabile del Procedimento (RUP) ha attivato il procedimento di accordo bonario;
- compito del RUP è risultato quindi quello di esaminare le riserve in essere, di esprimere un proprio parere a riguardo e, ove del caso, formulare una proposta di accordo;
- all'uopo è stata espletata la prescritta istruttoria procedimentale in merito alle riserve di competenza del comune di Lacchiarella;
- il Responsabile del Procedimento ha quindi redatto una proposta di accordo;
- quest'ultima, pur denegando in parte le riserve, ha comunque determinato l'importo economico complessivo riconoscibile in riferimento alle pretese vantate;
- come previsto dalla circolare del Ministero Lavori Pubblici 7 ottobre 1996, n. 4488/UL il

Responsabile ha invitato l'impresa a sottoscrivere la proposta formulata qualora la stessa avesse concordato sull'importo riconosciuto;

- L'impresa, come da nota atti com.li prot.n.13.792 del29.09.2016 ha accettato la proposta;

Richiamato il protocollo d'intesa stipulato in data 30 gennaio 2013 tra il comune di Lacchiarella e la Regione Lombardia a norma del quale i costi di bonifica del primo lotto dell'area ex OMAR sono totalmente a carico di Regione Lombardia;

Vista l'allegata proposta di accordo bonario redatta dal Responsabile unico del procedimento;

Visto l'allegato schema di accordo bonario e ritenuto di doverlo approvare;

Visto il parere dell'Organo di revisione allegato alla presente deliberazione;

Visti i pareri risultanti da dichiarazione allegata alla presente deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D Lgs. 18/08/2000 n. 267 rispettivamente dal Responsabile del Settore Risorse del Territorio, in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Settore Bilancio e Programmazione economica, in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi favorevoli espressi in modo palese.

DELIBERA

1. Di approvare, per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, l'allegato schema di accordo bonario dando contestualmente mandato al Responsabile del procedimento di provvedere a tutte le incombenze necessarie alla sottoscrizione dello stesso accordo;
2. Di dare atto che la spesa dell'accordo bonario viene finanziata interamente con contributo regionale già previsto nel bilancio di previsione 2016-2018 e la relativa liquidazione delle somme dovute all'impresa avverrà solo dopo la corresponsione di quanto dovuto da parte di Regione Lombardia;
3. Di dichiarare stante l'urgenza dell'atto, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SOTTOPOSTA ALLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto : APPROVAZIONE SCHEMA ACCORDO BONARIO CON L'IMPRESA
RICCOBONI SPA DI PARMA PER IL SERVIZIO DI BONIFICA DEL PRIMO
LOTTO DELL'AREA EX OMAR

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Lacchiarella, li 05/10/2016

Il Responsabile Settore Gestione del Territorio
F.to Geom. Massimiliano Rossini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Lacchiarella, li 06/10/2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott.ssa Anna Maria Lavino

PARERE DI CONFORMITA'

Si esprime parere favorevole in ordine alla conformità alle norme vigenti, allo Statuto e ai Regolamenti comunali.

Lacchiarella, li 06/10/2016

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Laura Petrecca

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Antonella Violi

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Laura Petrecca

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(Art.125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione in data odierna, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Li, 10/10/2016

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Laura Petrecca

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*Art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69*).

Li, 10/10/2016

F.to **Il Segretario Generale**
Dott.ssa Laura Petrecca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione:

X diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000).

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile (articolo 134, comma 4, D.Lgs.267/2000).

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Laura Petrecca

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lacchiarella, 16/11/2016

Il Segretario Generale
Dott.ssa Laura Petrecca



COMUNE DI LACCHIARELLA

Città Metropolitana di Milano

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO, URBANISTICA, VIABILITA', LAVORI PUBBLICI ED ATTIVITA'
ECONOMICHE

(Tel. 02 905 783 236 – 02 905 783 249)

Piazza Risorgimento, 1 – C.A.P. 20084 - Tel. 02 90578 31 – Fax 02 900 76 622
www.comune.lacchiarella.mi.it – E-mail: protocollo@pec.comune.lacchiarella.mi.it
C.F. 80094250158 - P. I.V.A. 04958350151

Spett.le
Riccoboni S.p.a.
Via pec.

APPALTO: BONIFICA DELL'AREA EX OMAR SITA IN LACCHIARELLA VIA LIGURIA
5/7 (S.P.40) – I° LOTTO – CIG 3376359396- CUP H99E1100117002 Contratto rep. 3351 del
06.06.2014

IMPRESA: RICCOBONI S.P.A. Via Nobel, 9/A - 43126 PARMA - C.F. E P. IVA 00153380340

Il Responsabile del Procedimento sottopone all'impresa RICCOBONI S.P.A., per la sua
accettazione tramite sottoscrizione, l'allegato "schema di atto di transazione e accordo bonario", nel
quale sono riportate le risultanze della proposta bonaria.

L'impresa RICCOBONI S.P.A dichiara di non aver nulla da eccepire a riguardo manifestando fin
d'ora la propria disponibilità a sottoscriverlo qualora l'Amministrazione, giuste previsioni
dell'articolo 240, dovesse assentire in merito tramite apposita delibera. A miglior specifica l'impresa
attesta di ben conoscere che la presente sottoscrizione non equivale in alcun modo a stipula dell'atto
o a concretarsi di qualsiasi suo diritto a riguardo.

L'atto di transazione sarà infatti perfezionato solo dopo l'intervenuta approvazione, da parte
dell'Amministrazione, mediante la suddetta delibera.

Lacchiarella, li 29.09.2016

Il Responsabile del Procedimento:
IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GESTIONE DEL TERRITORIO, URBANISTICA,
VIABILITA', LAVORI PUBBLICI ED ATTIVITA' ECONOMICHE
(Massimiliano Rossini)

L'impresa per accettazione:


RICCOBONI S.p.A.
PROCURATORE SPECIALE
Geom. Claudio Cabri

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e
rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Comune di Lacchiarella
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0013792/2016 del 29/09/2016
Class / Fasc 6.5 N. 5/2014
Firmatario: MASSIMILIANO ROSSINI



COMUNE DI LACCHIARELLA
Città Metropolitana di Milano

OGGETTO: schema di accordo bonario

APPALTO: SERVIZIO DEL 1° LOTTO DI INTERVENTO DI BONIFICA DELL'AREA
DELL'EX-STABILIMENTO OMAR IN LACCHIARELLA (MI)
Codice identificativo gara (CIG): 3376359396

IMPRESA: RICCOBONI S.P.A. Via Nobel, 9/A - 43126 PARMA - C.F. E P. IVA
00153380340

PROPOSTA DI ACCORDO BONARIO

Il sottoscritto Rossini, geom. Massimiliano, nella qualità di Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 240, D.Lgs. 163/2006, dopo aver esaminato la documentazione relativa ai lavori in epigrafe, la relazione riservata della Direzione Lavori, e del Collaudatore, audita l'impresa, espletata pertanto la prescritta istruttoria procedimentale

FORMULA

ai sensi dell'articolo 240, D.Lgs. 163/2006, proposta di accordo bonario per addivenire alla risoluzione in via amministrativa delle riserve n. 1, 2 e 3 iscritta nel Registro di contabilità relativa a competenze del comune di Lacchiarella.

PROPONE

conseguentemente all'Amministrazione di:

1. Accogliere parzialmente la pretesa relativa alla riserva n. 1), "*oneri sostenuti a causa del rallentamento nell'esecuzione della attività, a seguito della necessità di assoggettare la procedura a verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) la campagna di recupero con impianto mobile dei rifiuti speciali non pericolosi (macerie) derivanti dalla demolizione dei manufatti e degli edifici fuori terra*" e iscritta per Euro 235.519,40 rideterminando l'importo in Euro 145.231,00
2. Accogliere parzialmente la pretesa relativa alla riserva n. 2), "*riconoscimento degli accresciuti oneri sostenuti a causa dello smaltimento di maggiori quantitativi di macerie provenienti dalla demolizione di manufatti e edifici*" e iscritta per Euro 95.724,00 rideterminando l'importo in Euro 95.710,00
3. Accogliere parzialmente la pretesa relativa alla riserva n. 3), "*riconoscimento degli accresciuti oneri sostenuti a causa dello scavo, al di fuori della sezione progettuale*" e iscritta per Euro 41.124,73 rideterminando l'importo in Euro 13.400,00

PER I SEGUENTI MOTIVI

RISERVA N. 1

Si riporta di seguito integralmente il testo della riserva nr. 1.

La presente riserva (si veda nostro prot. P/3140/A del 09/12/2014) ha quale oggetto i maggiori oneri sostenuti dalla Riccoboni S.P.A a causa del significativo rallentamento dell'esecuzione delle attività contrattuali conseguente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VLA della "campagna di attività di recupero (R5) con impianto mobile dei rifiuti speciali non pericolosi (macerie) derivanti dalla demolizione dei manufatti ed edifici fuori terra", resasi necessaria ai fini dell'esecuzione del contratto in conseguenza della sopravvenuta entrata in vigore del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, con L. 11 agosto 2014, n. 116 e della conseguente Determinazione della Regione Lombardia in data 7 ottobre 2014.

Tali oneri, alla data di riferimento dello "Stato Avanzamento dei servizi/lavori n. 1 alla data del 27/01/2015", presentato e sottoscritto "con riserva" in pari data, sono principalmente riconducibili alle seguenti categorie:

- I. spese generali improduttivamente sostenute, inerenti ai fattori produttivi inutilmente dedicati della Riccoboni S.p.A. all'esecuzione del Contratto pur a fronte della ridotta attività svolta in cantiere e parametrize sull'ordinaria incidenza di tali spese in appalti consimili, pari al 15% ;*
- II. mancato utile d'impresa, inerente alla impossibilità di diverso impiego dei predetti fattori produttivi in altre attività invece normalmente remunerative per la Riccoboni S.p.A. e parametrato sull'ordinario ammontare di tale utile in appalti consimili, pari al 10%;*
- III. oneri relativi alle polizze fidejussorie improduttivamente sostenuti, calcolati sul costo effettivo di tali polizze;*
- IV. oneri finanziari relativi alle prime due voci anzidette, calcolati sulla base del saggio di interesse di mercato;*
- V. oneri per personale e ulteriore materiale impiegato causa fermo, inerenti ai costi vivi sostenuti per tali fattori per attuare le differenti modalità di esecuzione del Contratto.*

Poiché tutte le voci anzidette sono dipendenti dal sopra menzionato significativo rallentamento delle attività contrattuali, si ritiene che tale essenziale elemento, ove

necessario per il calcolo per i conseguenti oneri, vada computato raffrontando per ciascun periodo di riferimento: (i) gli importi delle attività previste dal Contratto e dal cronoprogramma esecutivo, che la Riccoboni S.p.A. avrebbe potuto realizzare con la propria capacità esecutiva, con (ii) gli importi delle attività effettivamente realizzate dalla Riccoboni S.p.A., determinando così all'esito un coefficiente di ridotta produttività in tale periodo.

Tale coefficiente dovrà quindi essere combinato con gli specifici elementi sopra meglio descritti per la determinazione di ciascuna delle voci anzidette e, quindi, per la determinazione degli oneri spettanti alla Riccoboni S.p.A.

Alla luce di tutto quanto precede, gli oneri richiesti sono quantificabili come segue.

Riserva n.1.1 – Periodo dal 21/11/2014 al 09/01/2015 (Allegato 2 al Prot. P/267/A del 13/02/2015)

I parametri presi in considerazione sono:

- Giorni solari: 50; Giorni lavorativi: 31; Giorni di fermo cantiere: 9;
- Spese generali: 15%; Utile: 10%;
- Valore polizza: 6.497,00 €;
- Produzione attesa nel periodo: € 115.000,76;
- Produzione realizzata nel periodo: 40.729,04;
- Coefficiente di ridotta produttività nel periodo: $(115.000,76 - 40.729,04)/115.000,76 = 65\%$;
- AMM.MEZ/ATTR: Ammortamento mezzi/attrezzature presenti in cantiere: 360,00 €/g;
- DT: Costo Direttore Tecnico di Cantiere: 300,00 €/g;
- CC: Costo Capo Cantiere: 260,00 €/g;
- OP: Costo Operatore specializzati: 200,00 €/g;
- VIG: Costo Servizio di vigilanza: 30,00 €/g;

Secondo i costi così suddivisi:

- A. Spese generali improduttivamente sostenute:
 $((115.000,76/1,15)/1,10)*15%*65% = 8.806,92 \text{ €};$
- B. Mancato utile di Impresa: $(115.000,76/1,10)*10%*65% = 6.751,97 \text{ €};$
- C. Oneri per Fidejussione improduttivamente sostenuta: $(6.497,00/365)*65%*31 = 356,40 \text{ €};$
- D. Interessi sulle spese generali improduttivamente sostenute e sul mancato utile:
 $((8.806,92*8,5\%)/365)*31 + ((6.751,97*8,5\%)/365)*31 = 112,32 \text{ €};$
- E. Costo Pratica presentata per Valutazione di assoggettabilità a VLA: 4.000,00 €;
- F. Costo mezzi/personale ed attività extra (messa in sicurezza cumuli di macerie esterni alla tendostruttura):
- o Mezzi/attrezzature: $360,00*65%*9 = 2.106,00 \text{ €};$
 - o CC: $260,00*65%*9 = 1.521,00 \text{ €};$
 - o VIG: $30,00*65%*50 = 975,00 \text{ €};$
 - o Messa in sicurezza cumuli (2 OP*2 giorni): $200,00*2*2 + 300,00$
(fornitura telo LDPE) = 1.100,00 €;
- per un totale del punto F) = a 5.702,00 €; approssimato a 5.000,00 €.

Per un TOTALE della Riserva n.1.1: $A+B+C+D+E+F = 25.027,62 \text{ €}.$

Riserva n.1.2 – Periodo dal 12/01/2015 - 31/01/2015 (All. 1 al Prot. P/267/A del 13/02/2015)

I parametri presi in considerazione sono:

- Giorni solari: 20; Giorni lavorativi: 15;
- Spese generali: 15%; Utile: 10%;
- Polizza: 6.497,00 €;
- Produzione attesa nel periodo: € 185.354,24;
- Produzione realizzata nel periodo: 43.969,02;

- Coefficiente di ridotta produttività nel periodo: $(185.354,24 - 43.969,02)/185.354,24 = 76\%$;
- AMM.MEZ/ATTR: Ammortamento mezzi/attrezzature presenti in cantiere: 360,00 €/g;
- DT: Costo Direttore Tecnico di Cantiere: 300,00 €/g;
- CC: Costo Capo Cantiere: 260,00 €/g;
- OP: Costo Operatore Specializzato: 200,00 €/g;
- VIG: Costo Servizio di vigilanza: 30,00 €/g;

Secondo i costi così suddivisi:

- A. Spese generali improduttivamente sostenute:
 $((185.354,24/1,15)/1,10)*15\%*76\% = 16.765,05 \text{ €}$;
- B. Mancato utile di Impresa: $(185.354,24/1,10)*10\%*76\% = 12.853,20 \text{ €}$;
- C. Oneri per Fidejussione improduttivamente sostenuta: $(6.497,00/365)*76\%*15 = 203,68 \text{ €}$;
- D. Interessi sulle spese generali improduttivamente sostenute e sul mancato utile:
 $((16.765,05*8,5\%)/365)*15\% + ((12.853,20*8,5\%)/365)*15\% = 103,46 \text{ €}$;
- E. Costo mezzi/personale:
- Mezzi/attrezzature: $360,00*76\%*15 = 4.104,00 \text{ €}$;
 - DT: $(300,00*0,5)*76\%*15 = 1.710,00 \text{ €}$;
 - CC: $260,00*76\%*15 = 2.964,00 \text{ €}$;
 - OP: $200,00*2*76\%*15 = 4.560,00 \text{ €}$;
 - VIG: $30,00*76\%*20 = 456,00 \text{ €}$;
- per un totale del punto E) = 13.794,00 € (approssimato a 13.500,00 €).

Per un TOTALE Riserva n.1.2: $A+B+C+D+E = 43.425,39$.

Riserva n.1.3 – Periodo dal 02/02/2015 al 12/03/2015 (Allegato 1 al Prot. P/613/A del 25/03/2015)

I parametri presi in considerazione sono:

- Giorni solari: 39; Giorni lavorativi: 29; Giorni improduttivi: 16;
- Spese generali: 15%; Utile: 10%;
- Valore polizza: 6.497,00 €;
- Produzione attesa nel periodo: € 748.503,82;
- Produzione realizzata nel periodo: 44.000,00;
- Coefficiente di ridotta produttività nel periodo: $(748.503,82 - 44.000,00)/748.503,82 = 94\%$;
- Ammortamento mezzi/attrezzature presenti in cantiere: 360,00 €/g;
- DT: Costo Direttore Tecnico di Cantiere: 300,00 €/g;
- CC: Costo Capo Cantiere: 260,00 €/g;
- OP: Costo Operaio Specializzato: 200,00 €/g;
- VIG: Costo Servizio di vigilanza: 30,00 €/g;

Secondo i costi così suddivisi:

- A. Spese generali improduttivamente sostenute:
 $((748.503,82/1,15)/1,10) * 15\% * 94\% = 83.538,00 \text{ €};$
- B. Mancato utile di Impresa: $(748.503,82/1,10) * 10\% * 94\% = 64.045,80 \text{ €};$
- C. Oneri per Fidejussione improduttivamente sostenuta: $(6.497,00/365) * 94\% * 29 = 485,89 \text{ €};$
- D. Interessi sulle spese generali improduttivamente sostenute e sul mancato utile:
 $((83.538,00 * 8,5\%)/365) * 29 + ((64.045,80 * 8,5\%)/365) * 29 = 996,70 \text{ €};$
- E. Costo mezzi/personale:
- Mezzi/attrezzature: $360,00 * 94\% * 16 = 5.414,40 \text{ €};$
 - DT: $(300,00 * 0,5) * 94\% * 16 = 2.256,00 \text{ €};$
 - CC: $260,00 * 94\% * 16 = 3.910,40 \text{ €};$
 - OP: $200,00 * 2 * 94\% * 16 = 6.016,00 \text{ €};$
 - VIG: $30,00 * 94\% * 39 = 1.099,80 \text{ €};$

per un totale del punto E) di 18.696,60 €, approssimato a 18.000,00 €;

Per un TOTALE della Riserva n.1.3: A+B+C+D+E = 167.066,39.

TOTALE Riserva n.1 iscritta al SAL n.1 = Riserva n.1.1 + Riserva n.1.2 + Riserva n.1.3 = 25.027,62€ + 43.425,39€ + 167.066,39€ = 235.519,40 €.

A) Riserva 1:

Richiesta iniziale Euro 235.519,40.

La Direzione Lavori ha ritenuto riconoscibili, in sede controdeduzione sul registro di contabilità, Euro 33.016,04 mentre nella relazione riservata, redatta ai sensi dell'art.240 D.Lgs 160/06, la DL, meramente al fine della definizione dell'accordo bonario, ha proposto una somma pari ad € 134.250,00.

Il Collaudatore del servizio, sempre in sede di relazione riservata, ha argomentato sostenendo che *“Nel caso in oggetto, il rallentamento è stato conseguito, in parte, secondo quanto argomentato dalla D.L., a cause non imputabili all'appaltatore, non ha dato luogo alla concessione di una proroga e ha comunque consentito all'impresa di ultimare i lavori entro il termine contrattuale.*

Tuttavia, è innegabile che la sopravvenuta disposizione normativa, anche se non è stata motivo di variante contrattuale, ha comportato un rallentamento dei servizi/lavori rispetto al cronoprogramma, in parte per cause non imputabili all'appaltatore, anche se non imputabili alla stazione appaltante.

Il Collaudatore ha proposto una somma pari a euro 156.212,00.

Il Responsabile accogliendo la prospettazione effettuata e il ragionamento logico procedurale esposto dal Direttore dei Lavori, ma concordando parzialmente su quanto prospettato dal Collaudatore, individua in via transattiva l'importo di Euro 145.231,00.

RISERVA N. 2

Si riporta di seguito integralmente il testo della riserva nr. 2.

A seguito delle note:

- *Prot.1.731class6.5.fasc.5/2014 del 10/02/2015,*
- *Prot.2.153class.6.5fasc.5/2014 del 19/02/2015,*
- *Prot.3.172class.6.5.fasc.5/2014 del 16/03/2015,*

emesse dal Stazione appaltante e con le quali si autorizzava lo smaltimento off-site di cumuli di macerie (1, 2, 3 e 4), è stato smaltito un quantitativo totale di macerie pari a 3.593,11 tonnellate.

Il SAL2 liquida un quantitativo pari a 1200 t, previsto dalla voce 07:03 del quadro economico a base di gara (1.200 t x 40,00 euro/t = 48.000,00 euro).

*Con la presente riserva si richiede il pagamento dei quantitativi eccedenti smaltiti
(3.593,11 t – 1.200 t = 2.393,11 x 40 euro/t = 95.724,40 euro).*

Totale riserva numero 2 iscritta al SAL numero 2 = 95.724,40

B) Riserva 2:

Richiesta iniziale Euro 95.724,40.

La Direzione Lavori ha ritenuto riconoscibili, in sede controdeduzione sul registro di contabilità, Euro 76.790,76 mentre nella relazione riservata, redatta ai sensi dell'art.240 D.Lgs 160/06, la DL, meramente al fine della definizione dell'accordo bonario, ha proposto una somma pari ad € 95.700,00.

Il Collaudatore del servizio, sempre in sede di relazione riservata, ha proposto una somma pari a euro 95.724,00.

Il Responsabile del Procedimento accogliendo la prospettazione effettuata e il ragionamento logico procedurale esposti dal Direttore dei Lavori e dal Collaudatore, individua in via transattiva l'importo di Euro 95.710,00.

RISERVA N. 3

Si riporta di seguito integralmente il testo della riserva nr. 3.

Premesso che il CSA qualifica il presente appalto come appalto di servizi e lavori ai sensi dell'art. 14 del D.LGS. N.163/2006 e che lo stesso considera i servizi, i lavori e le obbligazioni oggetto di questo appalto come affidati "a corpo".

Richiamate le note:

- *Riccoboni: P/2228/A del 02/10/15 "Trasmissione nota tecnica esecuzione di sondaggi esplorativi in prossimità dell'area di scavo 2",*
- *DL: LAC/192 del 15/10/15 "Riscontro vs. nota prot. N. P/2228/A del 02/10/15",*
- *Riccoboni: P/2478/A del 28/10/15 "Riscontro nota LAC/192 del 15/10/15",*

- Riccoboni: P/2431/A del 22/10/2015 “Trasmissione risultanze analitiche cumuli terreni da riutilizzo subarea T45 Area 5”,
- DL: LAC/193 del 23/10/2015 “Riscontro vostra nota protocollo : P/2431/A del 22/10/2015”,
- Riccoboni: P/2476/A del 28/10/15 “Riscontro nota LAC/193 del 23/10/2015”.

Nel merito, relativamente alle attività di scavo, movimentazioni, trasporto e smaltimento terreni non conformi, la scrivente ritiene di rispettare totalmente quanto prescritto nel Progetto di bonifica a base di gara e quanto definito all'Art. 1 del CSA (quindi rispettando la definizione di “corpo”) rispettando le sezioni di scavo definite dal Progetto e, di conseguenza, rispettando il Progetto; aree al di fuori delle sezioni di scavo, considerate conformi o non contemplate dal piano di caratterizzazione alla base del Progetto (caso del cumulo C4A2), non possono essere considerate comprese nella definizione di corpo, analogamente, qualora il Progetto definisca conforme un volume di terreno (caso del cumulo T45 Area 5) all'interno delle aree di scavo e, dalle verifiche analitiche della scrivente (dovute in qualità di produttore del rifiuto) lo stesso volume non risulta conforme, si ritiene che il rifiuto derivante non possa essere smaltito compreso nella definizione di “corpo”.

Quantificando quanto descritto sopra:

- scavo, movimentazione stoccaggio terreni non conformi (cumulo C4A2 – peso specifico da progetto 1,8 t/mc – 564,42 t : 1,8 t/mc = 313,56 mc x 2,00 euro/mc = 627,13 euro,
- trasporto e smaltimento/recupero terreni non conformi (cumuli C4A2 e T45)
 - (C4A2) - 564,42 t x 48,00 euro/t = 27.092,16 euro,
 - (T45) - 279,28 t x 48 euro/t = 13.405,44 euro.

Totale riserva n. 3 = 627,13 euro + 27.092,16 euro + 13.405,44 euro = 41.124,73 euro.

C) Riserva 3:

Richiesta iniziale Euro 41.124,73.

La Direzione Lavori non ha ritenuto riconoscibile la riserva in sede controdeduzione sul registro di contabilità, mentre nella relazione riservata, redatta ai sensi dell'art.240 D.Lgs 163/06, la DL, meramente al fine della definizione dell'accordo bonario, ha proposto una somma pari ad € 13.400,00.

Il Collaudatore del servizio, sempre in sede di relazione riservata, ha concordato con il DL proponendo una somma pari a euro 13.400,00.

Il Responsabile del Procedimento accogliendo la prospettazione effettuata e il ragionamento logico procedurale esposti dal Direttore dei Lavori e dal Collaudatore, individua in via transattiva l'importo di euro 13.400,00.

Schema riassuntivo delle riserve parzialmente accolte:

	RICHIESTA DELL'IMPRESA	RIDETERMINAZIONE DEL RUP
RISERVA N.1	€ 235.519,40	€ 145.231,00
RISERVA N.2	€ 95.724,40	€ 95.710,00
RISERVA N.3	€ 41.124,73	€ 13.405,00
	€ 372.368,53	€ 254.346,00

Lacchiarella lì, 29.09.2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Rossini geom. Massimiliano)

Comune di Lacchiarella
C
Copia conforme all'originale digitale
Protocollo N. 0013791/2016 del 29/09/2016
Class / Fasc 6.5 N.5/2014
Firmatario: MASSIMILIANO ROSSINI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI LACCHIARELLA
Città Metropolitana di Milano

OGGETTO: schema di accordo bonario

APPALTO: SERVIZIO DEL 1° LOTTO DI INTERVENTO DI BONIFICA DELL'AREA DELL'EX-STABILIMENTO OMAR IN LACCHIARELLA (MI)
Codice identificativo gara (CIG): 3376359396

SCHEMA DI ATTO DI TRANSAZIONE
ex ARTICOLO 240 D.LGS 163/06

L'anno <.....> il giorno <.....> del mese di <.....> in <.....> e nella sede della <.....> in via <.....>, avanti a me. <.....>, Segretario Generale del Comune di Lacchiarella<.....>, autorizzato a rogare atti nell'interesse di quest'ultima, in virtù di <.....> del <.....> si sono personalmente costituiti:

- 1) geom. <.....> nato il <.....> a <.....> non in proprio, ma in nome e per conto del Comune di Lacchiarella c.f. <.....> e con i poteri derivanti da <.....> domiciliato per la carica presso la Sede della Giunta Comunale;
da questo momento per brevità denominato "Amministrazione"

E

- 2) sig. <.....> nato il <.....> a <.....> non in proprio, ma nella sua qualità di legale rappresentante delle società <.....> con sede in <.....>, n. <.....>, da questo momento per brevità denominato "Impresa".

I costituiti, della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo, aventi la piena capacità giuridica ed in possesso dei requisiti richiesti dalla legge, dichiarano di voler rinunciare, come effettivamente rinunciano, con il mio consenso, alla presenza di testimoni e mi richiedono di ricevere il seguente atto:

PREMESSO CHE

- ó con contratto stipulato in data 06 giugno 2016, rep. 3351, il Comune di Lacchiarella ha affidato all'impresa servizio del 1° lotto di intervento di bonifica dell'area dell'ex-stabilimento OMAR in Lacchiarella (MI) ai sensi della D.Lgs. 163/2006;
- ó nel corso dell'esecuzione dei lavori sono state iscritte, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 165 del DPR 207/2010, n.3 riserve nel Registro di contabilità;
- ó l'articolo 240, D.Lgs. 163/2006 sue successive modifiche ed integrazioni, ha configurato obbligo per l'Amministrazione di esperire un tentativo di accordo bonario sulle pretese avanzate dall'impresa;
- ó nella fattispecie si è riscontrata la sussistenza di tutti i presupposti delineati dalla norma e per tale motivo l'applicazione di quest'ultima è risultata ineludibile;

- ó al fine di evitare l'instaurarsi di un inutile contenzioso ed in ossequio all'articolo 240 *de quo*, il Responsabile del Procedimento (RUP) ha attivato il procedimento di accordo bonario;
- ó compito del RUP è risultato quindi quello di esaminare le riserve in essere, di esprimere un proprio parere a riguardo e, ove del caso, formulare una proposta di accordo;
- ó all'uopo è stata espletata la prescritta istruttoria procedimentale in merito alle riserve di competenza del comune di Lacchiarella;
- ó il Responsabile del Procedimento ha quindi redatto una proposta di accordo;
- ó quest'ultima, pur denegando in parte le riserve, ha comunque determinato l'importo economico complessivo riconoscibile in riferimento alle pretese vantate;
- ó come previsto dalla circolare del Ministero Lavori Pubblici 7 ottobre 1996, n. 4488/UL il Responsabile ha invitato l'impresa a sottoscrivere la proposta formulata qualora la stessa avesse concordato sull'importo riconosciuto;
- ó la conseguente sottoscrizione avvenuta in data <.....>, ha configurato *ipso facto* rinuncia dell'impresa a qualsiasi azione esperibile in riferimento alle pretese vantate ed ivi transatte;
- ó detta rinuncia era in ogni caso subordinata, come d'altronde lo erano gli effetti dell'accordo raggiunto, all'assentimento in merito dell'Amministrazione;
- ó l'Amministrazione, con delibera G.C. n. <.....> del <.....>, ha approvato la proposta di accordo riconoscendo all'impresa l'importo economico determinato nella stessa;
- ó la delibera ha inoltre assentito sul contenuto dello schema di atto di transazione-accordo bonario, dando contestuale mandato di porre in essere tutti gli atti prodromici e necessari a pervenire alla sua sottoscrizione;
- ó le parti dichiarano, ai sensi dell'articolo 1966 del codice civile, di avere la capacità di stipulare il presente atto, confermando di ben conoscere quanto contenuto nella proposta di accordo bonario e in tutti gli atti sin qui richiamati.

**TUTTO CIO' PREMESSO
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

Articolo 1)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto, così come tutti i documenti ivi contemplati e richiamati anche se non materialmente allegati.

Articolo 2)

Le parti come in epigrafe costituite transigono, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto articolo 240, D.Lgs. 163/2006 e 1965 del codice civile, sulle pretese dell'impresa relative al contratto stipulato in data 06 giugno 2016, rep. 3351, attualmente in essere con l'Amministrazione, relativamente servizio del 1° lotto di intervento di bonifica dell'area dell'ex-stabilimento OMAR in Lacchiarella (MI)

In particolare l'Amministrazione riconosce l'esistenza di un inerente credito dell'impresa, la quale accetta la determinazione forfettaria ed onnicomprensiva proposta. Tutto ciò nei termini e con le modalità nel prosieguo descritte. Le parti si danno reciproca manleva da qualsiasi diversa rivendicazione possa essere collegata alla narrativa di cui alle premesse.

Articolo 3)

L'Amministrazione, rispetto alle pretese riferite alla riserva iscritta riconosce l'importo complessivo di Euro 254.346,00 (DUECENTOCINQUANTAQUATTROMILATRECENTOQUARANTASEI/00) oltre IVA offrendolo *pro bono pacis* all'impresa quale liquidazione transattiva ed onnicomprensiva di tutto quanto da quest'ultima vantato nella suddetta riserva. Tale somma trova giusta capienza

in apposita posta del Bilancio Comunale, come si evince dalla Delibera G.C. n. <.....> del <.....> surrichiamata.

Articolo 4)

L'impresa contestualmente accetta la quantificazione economica di cui all'articolo 3 dichiarando che con l'avvenuta liquidazione dell'importo ivi evidenziato non avrà più nulla a che pretendere in merito alla riserva n. 1). Rinuncia pertanto, con le precisazioni esposte nella presente, a qualsiasi azione esperibile connessa alla tutela delle pretese transatte.

Articolo 5)

A miglior specifica di quanto concordato le parti dichiarano di considerare involti, nella somma riconosciuta, gli interessi legali e moratori oltreché la rivalutazione monetaria afferente.

Articolo 6)

L'impresa dichiara di ben conoscere ed accettare come la sottoscrizione del presente atto non equivalga, né sottintenda, accettazione da parte dell'Amministrazione delle opere sin qui realizzate o assentimento sulla validità della loro esecuzione. L'impresa resterà comunque obbligata in merito sino all'intervenuta approvazione del Certificato di collaudo.

Articolo 7)

La somma riconosciuta dall'Amministrazione, ed accettata dall'impresa, da intendersi onnicomprensiva di ogni pretesa transatta, sarà liquidata entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal trasferimento dei fondi da parte di Regione Lombardia, ente finanziatore della bonifica. I suddetti termini di pagamento sono da considerarsi essenziali ai sensi dell'articolo 1457 del codice civile.

Articolo 8)

In riferimento alle obbligazioni transatte nel presente atto, l'impresa espressamente manleva l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità connessa ad eventuali pretese od eccezioni che dovessero scaturire dai rapporti instaurati con terzi dall'impresa in riferimento all'appalto.

Articolo 9)

In ossequio al principio equitativo insito nella procedura transattiva di accordo bonario, tutte le spese di redazione e di stipula del presente atto, ivi comprendendo gli oneri fiscali connessi, salvo l'IVA addebitata come di rito, saranno ripartite in eguale misura tra le parti. Lo stesso sarà assoggettato all'imposta di registro in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Io Ufficiale Rogante, dopo aver verificato che il testo dell'accordo, composto da n. <.....> fogli interi e parte di quest'ultimo <.....>, risulta conforme allo schema allegato alla delibera G.C. n. <.....> del <.....> ne ho dato lettura alle parti convenute che lo sottoscrivono come segue:

Firme
<.....>
<.....>
<.....>

DOTT. LUIGI POZZOLI
DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE
20822 SEVESO (MI) - VIA CONFALONIERI, 6
TEL./FAX +39 0362 524230 - MOBILE: +39 333 9505890
e-mail: luigi.pozzoli@tiscali.it

COMUNE DI LACCHIARELLA		
05 011. 2016		
Prot. N°	14088	
Cat.	Classe	Fasc.

DATA, 05/10/16

SPETT.LE _____

SPETT.LE

COMUNE DI LACCHIARELLA

PIAZZA RISORGIMENTO 1

20084 - LACCHIARELLA

PARERE APPROVAZIONE

Io sottoscritto Dr LUIGI POZZOLI Revisore dei Conti del Comune di Lacchiarella

Esprimo Parere Favorevole

-all' approvazione dello schema di atto di transazione ex art. 240 D.LGS 163/06

SEVESO, 05/10/2016

Il Revisore dei Conti

(Dott. Luigi Pozzoli)

